

COMUNE DI VILLAPUTZU

Provincia di Cagliari

Via L. da Vinci snc - 09040 Villaputzu

Ufficio Tecnico

Tel 070/997013 – Fax 070/997075

www.comune.villaputzu.ca.it - e-mail responsabile.ufficio.tecnico@comune.villaputzu.ca.it

Posta Certificata protocollo@pec.comune.villaputzu.ca.it

BANDO 2015

L.R. 13 ottobre 1998, n. 29

“Tutela e valorizzazione dei centri storici della Sardegna”

Manifestazione d'interesse per interventi di Recupero Primario di fabbricati ricadenti nel centro storico -
"centro matrice" (centro di antica e prima formazione)

in esecuzione della delibera della G.R. N. 40/9 del 07.08.2015 e del bando pubblico allegato alla Determinazione n. 2460/SDA del 24.09.2015 della Regione Sardegna Assessorato Enti Locali Finanze e Urbanistica

SI RENDE NOTO

che i proprietari o aventi titolo dei fabbricati interni al centro matrice (centro di antica e prima formazione), possono presentare, entro e non oltre le **ore 13:00 del 26 Ottobre 2015 (PRIMA FASE)**, la propria manifestazione d'interesse per partecipare al **BANDO 2015** per la valorizzazione dell'edificato storico della Sardegna, nel rispetto della L. R. 13 ottobre 1998, n. 29, avente ad oggetto “Tutela e valorizzazione dei centri storici della Sardegna”, che prevede la concessione di contributi per il recupero primario degli edifici dei centri storici. La manifestazione d'interesse potrà essere presentata a mano, all'ufficio protocollo del Comune di Villaputzu in via L. da Vinci snc, ovvero tramite pec all'indirizzo protocollo@pec.comune.villaputzu.ca.it, tramite l'allegato modello “Manifestazione d'interesse”.

La richiesta di **finanziamento degli interventi** di Recupero Primario (RP), è **ammissibile esclusivamente per gli immobili di epoca antecedente il 1940, e interni al Centro Matrice.**

Al termine della PRIMA FASE, in relazione al numero di manifestazioni d'interesse pervenute, il Comune si riserva di stabilire un massimale sull'entità del contributo da concedere; a tal fine, nei giorni immediatamente successivi alla scadenza della PRIMA FASE, sarà predisposto un avviso integrativo al presente BANDO 2015.

La **richiesta di finanziamento degli interventi** di Recupero Primario (RP), **DOVRÀ' ESSERE COMPLETATA** mediante consegna a mano, ovvero a mezzo del servizio postale (non farà fede il timbro postale bensì la data e l'orario di ricevimento all'Ufficio Protocollo), entro e non oltre le ore **13:00 del 12 Novembre 2015 (SECONDA FASE)**, al Comune di Villaputzu, Via L. da Vinci snc - C.A.P. 09040, della seguente documentazione **in duplice copia**:

- a) relazione tecnica che descriva l'evoluzione storica dell'immobile e lo stato di degrado dell'edificio sul quale si intende intervenire, con l'ausilio di idonea documentazione fotografica, a firma di tecnico abilitato;
- b) progetto preliminare dell'intervento di recupero a firma di un tecnico abilitato, che descriva gli interventi da attuare, costituito almeno da stralcio planimetria catastale, stralcio del Piano Particolareggiato;
- c) computo metrico estimativo delle opere completo di quadro economico, a firma di un tecnico abilitato, basato sul prezzario regionale delle opere pubbliche o sui prezzi medi di mercato qualora da questo non previsti;
- d) documentazione che giustifichi l'epoca di costruzione dell'immobile;
- e) scheda sintetica del singolo intervento di recupero primario sulla base dell'allegato “I” al Bando Regionale;
- e) CD contenente istanza di finanziamento e tutta la documentazione di cui ai punti a) b) c) d) e).

Nel caso in cui siano state realizzate modifiche e/o superfetazioni successive al 1940, il progetto dovrà includere la rimozione e il ripristino della situazione originaria dell'immobile pena inammissibilità dell'istanza.

Gli interventi devono configurarsi come “interventi di restauro” con utilizzo esclusivo di materiali e tecniche costruttive tipiche della cultura edilizia locale, come previsto dall'allegato “A” al Bando Regionale.

Interventi di Recupero Primario: Negli interventi di Recupero Primario del patrimonio edilizio privato, sono finanziabili:

PER GLI EDIFICI UNIMMOBILIARI:

- a) il restauro delle coperture, dei prospetti e delle relative fondazioni, fino al 60 per cento della spesa complessiva;
- b) il restauro e l'adeguamento degli allacciamenti alle reti pubbliche (acquedotto, fognatura, ecc.), fino al 20 per cento della spesa complessiva.

PER GLI EDIFICI PLURIMMOBILIARI:

- a) il restauro delle coperture, dei prospetti e delle relative fondazioni, fino al 60 per cento della spesa complessiva;
- b) il restauro e l'adeguamento degli allacciamenti alle reti pubbliche (acquedotto, fognatura, ecc.), fino al 20 per cento della spesa complessiva.
- c) il restauro e l'adeguamento degli elementi comuni di comunicazione verticale e orizzontale, nonché degli spazi collettivi interni all'edificio e degli impianti comuni, fino al 20 per cento della spesa complessiva.

Per gli interventi di Recupero Primario sono finanziabili inoltre, le spese tecniche (a titolo esemplificativo: progettazione, direzione lavori) e l'I.V.A., solo se il costo è stato effettivamente e definitivamente sostenuto.

Il finanziamento è destinato esclusivamente ai Comuni secondo quanto previsto dall'articolo 14 della L.R. n. 29/1998. Possono essere ammesse eventuali variazioni quantitative degli importi, giustificate e documentate, all'interno del quadro finanziario dell'intervento di recupero primario.

Dovranno essere restituite le somme risultanti in eccesso rispetto alle spese effettivamente sostenute per la realizzazione completa delle opere previste.

I finanziamenti sono cumulabili con le provvidenze previste da leggi nazionali e regionali per interventi relativi all'immobile oggetto di recupero.

Nel caso in cui il proponente dell'intervento di recupero primario si avvalga, o intenda avvalersi, di ulteriori agevolazioni pubbliche per la realizzazione dello stesso, l'importo sul quale richiedere il finanziamento ai sensi della L.R. n. 29/1998 deve essere al netto, cioè deve riguardare le spese effettivamente e definitivamente sostenute.

CRITERI DI PRIORITA' PER L'ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO:

Il Comune di Villaputzu individuerà i soggetti privati ai quali erogare il contributo, sulla base dei seguenti criteri di scelta prioritaria, operando secondo una sequenza di filtri successivi fino ad individuare i beneficiari finali:

- 1) epoca di costruzione dell'edificio;
- 2) recupero di edifici inabitabili che potranno essere riabitati a seguito dei lavori di recupero primario;
- 3) tipo di degrado, con priorità secondo il seguente ordine: statico, igienico, funzionale;
- 4) stato di degrado (alto, medio, basso).

APPARE DOVEROSO EVIDENZIARE CHE LA PARTECIPAZIONE AL BANDO NON PREVEDE L'AUTOMATICO FINANZIAMENTO DELL'ISTANZA; SARÀ DETERMINANTE IL FINANZIAMENTO DELL'INTERO PROGRAMMA INTEGRATO DA PARTE DELLA REGIONE SARDEGNA E UNA POSIZIONE UTILE NELLA GRADUATORIA DELLE RICHIESTE DI RECUPERO PRIMARIO, CHE VERRÀ STILATA SUCCESSIVAMENTE.

Per quanto non previsto nel presente bando si farà riferimento alla L.R. 29/98, al bando pubblico e relativi allegati alla determinazione n. 2460/SDA del 24.09.2015 della Regione Sardegna Assessorato Enti Locali Finanze e Urbanistica.

Informazioni potranno essere richieste all'ufficio tecnico comunale negli orari di apertura al pubblico, o tramite mail, la modulistica e il bando con gli allegati è consultabile in forma cartacea presso l'ufficio tecnico comunale, oppure la stessa è reperibile sul sito ufficiale della regione Sardegna, il presente avviso e l'allegato "I" sono scaricabili dal sito del Comune di Villaputzu www.comune.villaputzu.ca.it alla sezione avvisi.

Villaputzu lì 15.10.2015

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
(Ing. Sabrina Camboni)